



A BIBLIOTECA DELLA SEZIONE DI GORIZIA DI ITALIA NOSTRA ONLUS

di Liubina Debeni Soravito*

In tal 1969 a Guriza 'l è stada istituída par volontà dal cont Guglielmo Coronini e di altris personalitads da la cultura da la zitàt, la Sezìon di Guriza di Italia Nostra, part periferica da la associazion nazional, fondada a Roma tal 1955, senza fin politic o partitic, dal 1999 organizazion senza finalitàt di guadain cul intendiment di vè part a la tutela e valorizazion dal patrimoni storic, artistic e natural da la Nazion.

Finalitads condividudis dal cont Coronini, che par vinc ains, durant la so presidenza, cu' la colaborazion dal Diretif – fat di profesionisc, studiòs e esperts in tanc ciamps – si jà doprat par fà cognossi cun mostris e conferenzis i afàrs da la zitàt e da la provinzia da un punt di vista dal aspìet dal pais, art e urbanistica, senza trascurà li' questions locals segnaladis ancia a livel nazional, cu' la colaborazion di Ents e privats.

L'ASSOCIAZIONE

È nel 1969 che a Gorizia¹ venne costituita, su iniziativa del conte Guglielmo Coronini e di alcune personalità della cultura cittadina,² la Sezione di Gorizia di Italia Nostra, organo periferico dell'associazione nazionale, fondata a Roma nel 1955, apolitica, apartitica, dal 1999 Onlus, con lo scopo di concorrere alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale della

* Membro del Consiglio Direttivo e responsabile della Biblioteca della Sezione di Gorizia.

1. L'atto costitutivo della Sezione di Gorizia riporta la data 18 aprile 1969.

2. Già a inizio anni '60 si era sentita la necessità di aprire una Sezione goriziana. A tal proposito si veda: *Una sezione dell' "Italia Nostra" dovrebbe costituirsi anche a Gorizia* in *Il Piccolo*, 5 aprile 1965, in cui il prof. Sergio Tavano perorava la necessità dell'apertura perché *si dibattessero pubblicamente le questioni riguardanti il patrimonio storico, artistico, paesaggistico della Provincia e della città.*



Fig. 1

Nazione. Finalità condivise dal conte Guglielmo Coronini, che per circa un ventennio durante la sua presidenza e con la collaborazione del Direttivo costituito da professionisti, studiosi ed esperti in varie discipline, si occupò di far conoscere tramite esposizioni e conferenze i problemi paesaggistici, artistici, urbanistici della città e provincia, intervenendo su questioni locali che venivano segnalate anche a livello nazionale e collaborando con Enti e privati.

Tale compito è stato portato avanti dai presidenti della Sezione che si sono succeduti sino a oggi e che continuano a lavorare con la collaborazione di soci, di scuole, di altre associazioni, e di cittadini sensibili ai problemi di degrado ambientale, di violazioni della legislazione in materia urbanistica, di verde urbano, di edilizia. A seconda dei casi la Sezione decide di informare le Soprintendenze competenti o contattare le Amministrazioni locali o reperire i finanziamenti necessari per gli interventi di restauro.

Affinché rimanga la memoria documentaria e storica di quello che è stato fatto, proposto, o semplicemente segnalato, la Sezione di Gorizia dal 1971 e sino a oggi ha curato numerose pubblicazioni, che fanno ormai parte del suo patrimonio librario. (fig.1)

LA BIBLIOTECA DELLA SEZIONE DI GORIZIA

In questi quarantasei anni di attività della Sezione di Gorizia sono avvenuti vari cambiamenti, di persone che fanno volontariato in Sezione, di presidenti ma anche di trasferimenti della sede sociale. La mancanza di una sede propria,³ sufficientemente spaziosa, non aveva permesso di riunire e inventariare tutto il materiale documentario e librario prodotto in questi anni.⁴

Dal 2005 quando la Sezione di Gorizia ha traslocato in via Bellini 3 come ospite della Società Filologica Friulana in un ambiente più ampio, se pur condiviso, è stato possibile recuperare, inventariare e mettere a disposizione dei soci tutte le pubblicazioni edite dalla nostra sezione dal 1971 a oggi.

L'idea di una futura biblioteca aveva preso l'avvio ed era germinata dopo la concessione della Società Filologica Friulana di usufruire di uno spazio più grande per collocare le librerie. Tornare in possesso di tutte le nostre pubblicazioni non è stato facile ma è avvenuto grazie alla generosità di alcuni soci che hanno donato la loro copia, altre sono state trovate in commercio nelle città ed alcune sono state recuperate dal nostro archivio

3. In questi anni la Sede sociale ha avuto varie dislocazioni, nello studio o nelle abitazioni dei presidenti o per brevi periodi in sedi in locazione.

4. Notizie e documenti riguardanti il periodo di presidenza del conte Coronini si trovano in Archivio di Stato di Gorizia dove è stato depositato il suo archivio dopo la sua morte avvenuta nel 1990. È suddiviso in Serie Atti e Documenti e Serie Materiali di Studio. Soprattutto in questi ultimi si trovano le notizie riguardanti il rapporto del conte Coronini con Italia Nostra.

storico.⁵ Questa collana finalmente completa possiede attualmente trentuno monografie e due calendari ed è stata esposta per la prima volta nella mostra allestita nella sede della Fondazione della Cassa di Risparmio di Gorizia in occasione della premiazione delle Tesi di Laurea del concorso «Premio Architetto Mario Chinese», bandito dalla Sezione di Gorizia di Italia Nostra per ricordare un suo benemerito presidente. L'esposizione, abbinata con le Tesi di Laurea dei partecipanti è rimasta aperta al pubblico dal 23 al 25 gennaio 2013. Le Tesi donate dai neolaureati alla biblioteca insieme ad altre fanno parte del patrimonio librario e possono essere visionate dal pubblico.

La Biblioteca, inaugurata e presentata in una assemblea dei soci il 27 ottobre 2008, (fig.2) comprende anche una sezione dedicata al Bollettino Nazionale edito dal 1957 da Italia Nostra. Alcuni fascicoli sono stati ritrovati tra il materiale archivistico depositato dai presidenti di sezione che si sono succeduti negli anni. Altri sono pervenuti come donazione da altre sezioni dell'associazione dietro nostra richiesta. Siamo ancora carenti di alcuni numeri dei primi anni ma il resto della serie è completo ed è arrivata al n. 486 cambiando negli anni l'aspetto tipografico. (fig.3) Nel numero 63 dell'anno 1969 nell'elenco delle sezioni esistenti appare per la prima volta la neo costituita sezione di Gorizia con il nome dell'allora presidente conte Guglielmo Coronini. All'epoca erano funzionanti 106 sezioni tra cui Trieste e Udine costituite nel 1962.

Tra i periodici di Italia Nostra è interessante notare che per breve tempo fu pubblicato un bollettino regionale: «Italia Nostra Friuli Venezia Giulia», il cui primo numero fu presentato il 5 aprile 1989 a Trieste dall'allora presidente regionale Mauro Bigot. Era un periodico quadrimestrale nel quale trovava spazio anche la Sezione di Gorizia, grazie agli interventi dell'allora presidente Maria Masau Dan, che portava all'attenzione vari problemi locali. La nostra biblioteca ne possiede tre numeri, risalenti agli anni 1989, 1990 e 1992.



Fig. 2 e 3.

.....

5. Tutto l'archivio storico della sezione, dagli anni seguenti la presidenza del conte Coronini ad oggi è ancora da inventariare e sarebbe auspicabile farlo in breve tempo.

Un altro settore specifico della biblioteca è quello relativo alle pubblicazioni edite dalle altre sezioni di Italia Nostra. A livello regionale possiede pubblicazioni delle sezioni di Udine, di Trieste, della ormai non più esistente sezione Carnia, oltre a quelle del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, ma sono presenti anche numerose altre sezioni.⁶ Giacché alcuni grandi «campagne» vengono promosse dalla Sede Nazionale e in seguito declinate e sviluppate dalle sezioni in riferimento al proprio territorio, questo permette di avere uno sguardo a un tempo generale e capillare dei problemi e la relativa produzione di documenti costituisce vero e proprio un patrimonio di interesse scientifico e tecnico. Le campagne «Difesa agricoltura e Ambiente», «Progetto Nettuno» (1990), «Paesaggi sensibili» (2008), «Monumenti da salvare» (2010), «Paesaggi agrari» (2011), tanto per citarne alcune, hanno dato l'input alla pubblicazione di diversi nostri volumi.

A parte i settori menzionati, la parte generale della biblioteca comprende i libri pervenuti tramite donazioni e scambi e da materiale recuperato dal nostro archivio, fermo restando che si tratta di una biblioteca privata specialistica.⁷ Ciò comporta la necessità di fare una scelta riguardo alle nuove acquisizioni, privilegiando quelle che trattano temi inerenti le finalità della nostra associazione e cioè la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale, con particolare - o quasi esclusivo - riguardo alla nostra provincia e alla nostra Regione. Quindi i libri ricevuti doppi o di argomento non adatto alla sezione, vengono utilizzati per fare scambi con Enti, altre sezioni di Italia Nostra o altre Associazioni.

I temi generali che propone la nostra biblioteca sono: Ambiente (pianificazione territoriale, idrografia, natura, tutela, orografia, idrografia, Isonzo), Archeologia (nel territorio, industriale, siti antichi e medioevali, archeologia industriale), Architettura (sacra e profana; antica, medioevale, moderna e contemporanea), Arte (pittura, scultura, grafica, arti applicate, arte sacra, collezioni), Beni culturali (legislazione, norme di tutela), Cartografia, Dizionari ed Enciclopedie, Etnografia, Mostre (cataloghi), Storia (sociale, religiosa, biografie di personaggi goriziani e di Italia Nostra; I e II guerra mondiale; storia sociale e religiosa), Restauro, Urbanistica. (fig.4)

Come accennato, un piccolo settore di grande interesse è costituito dalle tesi di laurea, discusse presso gli atenei di Trieste e di Udine su temi di carattere locale.

La biblioteca possiede anche dei periodici tratti dal nostro archivio storico o arrivati successivamente, riguardanti la storia locale, problemi ambientali e altre

.....

6. L'elenco completo comprende: Italia Nostra Nazionale, i Consigli Regionali del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, le Sezioni di Ascoli Piceno, Asolo, Bassano del Grappa, Bologna, Carnia, Conegliano, Este, Feltre, Fermo, Milano, Rovigo, Trieste, Udine.

7. La nostra Biblioteca non ha interesse né possibilità di divenire una biblioteca generale sia per mancanza di ambienti che di personale, mentre è più importante che offra del materiale bibliografico specialistico assente o difficilmente reperibile nel nostro territorio.

associazioni; c'è poi una raccolta di manifesti e locandine, o prodotti dalla sede nazionale e relative alle campagne annuali, oppure dalla nostra sezione e relativi a manifestazioni, conferenze, presentazioni di libri. Sono stati inventariati prodotti multimediali, quali CD e DVD. È in fase di catalogazione la Fototeca. Le norme che sono state seguite per inventariare e catalogare tutto il nostro patrimonio librario prendono spunto - pur non applicandole integralmente - dalle Regole italiane di catalogazione (REICAT). Con i programmi di Word ed Excel è stato inventariato, classificato e reso fruibile al pubblico il nostro patrimonio librario che ora supera le 1600 unità, collocate in scaffalature a vista. La ricerca libraria che all'inizio avveniva in sede, sia con la consultazione del catalogo cartaceo che tramite computer, ora utilizza solo il digitale e può essere fatta per autore, titolo, soggetto.

Dal 2009 la biblioteca possedeva un computer già piuttosto obsoleto, che nell'estate 2013 è stato sostituito nell'ambito di un progetto di informatizzazione della sede e creazione di un sito web, progetto realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. Con tale prezioso contributo è stato possibile comprare nuovi mezzi audiovisivi indispensabili alla Sezione anche per tenere conferenze fuori sede. Tutto il patrimonio della biblioteca è visibile e consultabile in sede, ma non è consentito il prestito. L'orario di apertura al pubblico per ora è limitato al primo e terzo mercoledì del mese dalle ore 10.00 alle 12.00. Da quando è stato attivato il nostro sito web nel settembre 2012, presentato ufficialmente al pubblico il 5 marzo 2014 nella sede della Fondazione Carigo, la Sezione di Gorizia ha reso partecipi sia i soci che altri utenti interessati con notizie riguardanti le iniziative della Sezione, le sue pubblicazioni e questo è servito a farci conoscere da un pubblico più vasto, che prende contatti tramite internet, ma anche visitando la nostra biblioteca. (fig.5)

Quando in futuro la biblioteca della Sezione di Gorizia di Italia Nostra Onlus avrà la possibilità di mettere tutto il suo catalogo online, trasferendo in un nuovo software tutti i dati, allora la nostra Sezione potrà adempiere ancora meglio a uno dei suoi fini istituzionali, quello cioè di mettersi al servizio del territorio, per diffondere la conoscenza del prezioso patrimonio paesaggistico, storico e monumentale, che abbiamo ereditato e che dobbiamo difendere e conservare.



Fig. 4 e 5.